



**CITTA' DI GIAVENO**  
*Città Metropolitana di Torino*

**Originale**

**DETERMINAZIONE**  
**AREA TECNICA**  
**SERVIZIO TECNICO**

**N. Registro Generale: 66**

**Del 20/02/2019**

**OGGETTO: RDO MEPA 2188334 - REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO A UNDICI IN ERBA SINTETICA IN VIA BEALE NEL COMUNE DI GIAVENO (TO). RIAMMISSIONE CONCORRENTE ESCLUSO A SEGUITO ISTANZA.**

Premesso che con Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 16/11/2018 è stato approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori di “Realizzazione di un campo da calcio a undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO)” redatto dall’arch. Stefano Longhi che prevede un investimento di €. 500.185,77 di cui € 495.685,77 netti di lavori oltre € 4.500,00 per oneri della sicurezza;

con determinazione a contrarre n. 694 del 24/12/2018 si approvano gli atti procedurali di gara con procedura negoziata senza pubblicazione di preavviso informativo per l’assegnazione dei lavori oggetto della presente procedura, da realizzarsi nell’ambito del Me.Pa;

la procedura negoziata è stata indetta ai sensi dell’art. 36, comma 2, lettera c) del D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, con aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo da esperirsi tramite mercato elettronico MEPA attraverso la creazione di RDO specifica;

con RDO n. 2188334 del 24/12/2018 inviata tramite sistema telematico Me.Pa. sono state invitate a presentare offerta n. 15 ditte che hanno dichiarato il possesso del requisito di qualificazione OS6 classifica II già presenti nell’elenco MePA, come meglio specificato nell’allegata comunicazione di invito - emesso in automatico dal sistema acquistinretepa.it;

l’assegnazione è prevista a favore del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara e verifica dell’eventuale anomalia dell’offerta con rinuncia all’esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;

il termine improrogabile stabilito per la presentazione delle offerte scadeva in data 31/01/2019 alle ore 12,00 ed entro lo stesso presentavano offerta n. 6 ditte;

la gara si è regolarmente esperita secondo le fasi rituali ed in particolare nell’ambito dell’analisi della documentazione amministrativa si è proceduto all’esclusione dell’operatore economico ICFA SRL;

lo stesso – come da documentazione prelevata dal sistema “acquistinretepa” - ha infatti dichiarato in sede di abilitazione alla categoria “Manutenzione di Opere Specializzate al MePA”, il possesso dell’attestazione SOA OS6 – CLASSIFICA II per importi fino a 516.000,00.

Dalla disamina della documentazione amministrativa è emerso che l’Impresa ICFA Srl, differentemente da quanto summenzionato - dichiarava invece in sede di gara di avvalersi ai sensi dell’art. 89 del d.lgs. 50/2016 dell’impresa VER-PONT Srl, P.IVA 04763430016 relativamente a: SOA OS6 classifica II e mano d’opera necessaria.

ICFA Srl risultava pertanto carente del requisito in origine dichiarato e la ditta VER-PONT Srl, non risulterebbe iscritta/ammessa al MePA.

Dalla disamina del Capitolato d’oneri per l’abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all’art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. – art. 4 e 11 – e, contestualmente delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione – art. 45 – risulterebbe infatti che *“Nell’ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dai Soggetti Aggiudicatori, sarà possibile ricorrere all’avalimento, ai sensi dell’art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell’ipotesi in cui l’ausiliaria sia già ammessa al MePA”*.

Questa stazione appaltante in sede di valutazione della documentazione amministrativa non ha ritenuto la carenza sopracitata sanabile in relazione alla mancata rispondenza al dettato del Capitolato d’oneri per l’abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione e delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

A tal proposito la ditta ICFA Srl non è stata ammessa alle successive fasi di gara procedendo alla relativa esclusione.

La gara procedeva giungendo alla relativa predisposizione della graduatoria finale come da verbale del 1/2/2019 allegato alla presente;

con nota di prot. 3.719 del 7/2/2019, allegata alla presente, questa Stazione Appaltante comunicava tramite pec alla ditta ICFA Srl la relativa esclusione, corredata da specifica motivazione;

con nota registrata al prot. comunale n. 4.313 del 13/02/2019 perveniva l’unità comunicazione - istanza di riammissione alla gara riportante nello specifico le seguenti principali controdeduzioni all’avvenuta esclusione:

1. ditta VER-PONT SRL risulterebbe già iscritta al portale MEPA;
2. l’esclusione sarebbe avvenuta in violazione del principio di tassatività delle cause di esclusione, così come invece previsto dall’art. 83, comma 8 del d.lgs. 50/2016.

Tale richiesta di riammissione alla procedura di gara della ditta "ICFA SRL" di Beinasco veniva trasmessa al RUP e valutata dallo stesso congiuntamente con il responsabile dell'area appalti.

Riassunto e considerato quanto sopra, questa Stazione appaltante, competente nel merito, riesaminata la questione alla luce:

- della documentazione prodotta dalla ditta "ICFA SRL" di Beinasco in data 13/2/2019;
- della verifica condotta presso acquistinretepa, relativamente alla effettiva iscrizione della ditta ausiliaria VER-PONT SRL; il numero verde del portale restituisce conferma che la ditta in questione risulta effettivamente registrata al sistema e specifica che l'impossibilità di interrogarla dal portale è dovuta alla mancanza di abilitazione a bandi specifici, pur risultando ammessa al MEPA. Tale dichiarazione non è peraltro ottenibile dal sistema acquistinretepa né dal personale del numero verde che rifiuta il rilascio di specifiche dichiarazioni o attestazioni; tale situazione è peraltro attestata dalla ditta ICFA SRL nella sua del 13 febbraio u.s. e successivamente dalla stessa VER-PONT;
- della giurisprudenza segnalata dalla società ICFA SRL: ex multis, Consiglio Di Stato, Sez. III , sentenza 18 luglio 2017, n.3541; Corte di Giustizia Europea, Sez. VI, 2/6/2016 n. C-27/15 ecc.
- della giurisprudenza ricercata in materia ed in particolare Consiglio di Stato, sez. V, n. 5698/2017, nel quale si rappresenta una casistica simile con una esclusione derivante dall'aver fatto ricorso ad un'ausiliaria non ammessa al sistema di e-procurement della pubblica amministrazione (mercato elettronico della pubblica amministrazione – Me.PA) organizzato dalla Consip s.p.a., nell'ambito del quale si collocava la relativa procedura di gara; **il Consiglio di Stato in tale sede, tra le altre questioni affrontate, censurava l'operato della stazione appaltante in quanto non prevista dalla lettera di invito ed in secondo luogo perché in ogni caso, quand'anche fosse ravvisabile, nemmeno conforme ai principio di tassatività delle cause di esclusione, ribadito nel nuovo codice dei contratti pubblici all'art. 83, comma 8, e di certezza e trasparenza nelle procedure di affidamento di tali contratti, affermato a livello euro-unitario (sentenza della Corte di giustizia dell'Unione europea 2 giugno 2016, C-27/15);**
- del fatto che non si è ancora pervenuti all'approvazione della proposta di aggiudicazione da parte del Capo Area e pertanto si ritiene, viste le caratterizzazioni della gara nell'ambito del sistema telematico e del criterio di aggiudicazione (prezzo più basso) di poter procedere alla riattivazione della relativa procedura dalla fase di disamina della documentazione amministrativa, senza danno per alcuno;
- che la riammissione del concorrente erroneamente escluso viene disposta a tutela sia dell'interesse degli operatori economici concorrenti ad essere trattati in condizioni di parità e di effettiva concorrenza, sia dell'Amministrazione Comunale e, conseguentemente della collettività, al fine di evitare il grave danno economico che potrebbe derivare dall'eventuale annullamento giudiziale del provvedimento di aggiudicazione della gara;
- ritenuto in conclusione che nel caso concreto vi sia la sussistenza di un interesse pubblico attuale al ripristino della legalità che risulti prevalente sugli eventuali interessi dei privati che militano in senso opposto tenuto conto che trattasi della corretta applicazione di principi e norme giuridiche in tema di appalti.

Quanto riportato e preso atto che la presente determinazione viene assunta, in applicazione dei principi generali di buon andamento, economicità ed efficienza che regolano l'attività della PA, in considerazione della contrapposta esigenza di non vanificare l'attività procedimentale già espletata e gli adempimenti posti in essere, in funzione della stessa, dai soggetti concorrenti, verificare la fondatezza dei rilievi pervenuti e, mediante espressa determinazione, decidere in ordine alle modalità di prosecuzione della gara.

Quanto sopra premesso e ritenuto di accogliere, pertanto, l'istanza di riammissione presentata dalla ditta ICFA SRL, in quanto sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il provvedimento di riammissione alla procedura di gara dell'istante, accertato che l'impresa ausiliaria era già ammessa al Mepa ed in relazione alla giurisprudenza già richiamata in materia di tassatività delle cause di esclusione dalla gara.

Ritenuto pertanto, a seguito della decisione di riammissione della ditta "ICFA SRL" di Beinasco alla procedura di gara, e quindi di riapertura della gara stessa nella prima fase di ammissione/esclusione dei concorrenti da parte del Seggio di gara, di dover procedere al parziale annullamento del Verbale delle operazioni di gara del 01/02/2018 per le parti in cui si disponeva l'esclusione della ditta "ICFA SRL" di Beinasco.

**Quanto sopra**, considerando l'interesse pubblico tenendo conto che l'attività della Pubblica Amministrazione è costituzionalmente orientata secondo i canoni dell'imparzialità e del buon andamento (art.97 Costituzione), ed è retta dai principi generali dell'azione amministrativa sanciti dalla L. 241/1990 e s.m.i.;

**Visti e richiamati:**

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- il DPR 207/2010 per le parti ancora in vigore;

**DETERMINA**

1. **DI DARE ATTO ED APPROVARE** quanto in premessa narrativa che qui di seguito deve intendersi integralmente riportato quale motivazione della presente;
2. **DI APPROVARE il verbale delle operazioni di gara datato 1/2/2019, dando atto che con la presente determinazione si procede all'annullamento e rettifica dell'esclusione della ditta ICFA SRL** accogliendo, pertanto, l'istanza di riammissione presentata dalla ditta stessa, in quanto sussistono i presupposti di fatto e di diritto per il provvedimento di riammissione alla procedura di gara dell'istante, accertato che l'impresa ausiliaria era già ammessa al Mepa ed in relazione alla giurisprudenza già richiamata in materia di tassatività delle cause di esclusione dalla gara;
3. **DI RILEVARE** che la presente determinazione viene assunta, in applicazione dei principi generali di buon andamento, economicità ed efficienza che regolano l'attività della PA, in considerazione della contrapposta esigenza di non vanificare l'attività procedimentale già espletata e gli adempimenti posti in essere, in funzione della stessa, dai soggetti concorrenti, verificare la fondatezza dei rilievi pervenuti e, mediante espressa determinazione, decidere in ordine alle modalità di prosecuzione della gara;
4. **DI PROCEDERE:**
  - all'accoglimento dell'istanza di riammissione al prosieguo dell'iter di gara dell'offerta presentata dalla ditta "ICFA SRL" di Beinasco per l'affidamento dei lavori di CAMPO DA CALCIO A UNDICI IN ERBA SINTETICA IN VIA BEALE NEL COMUNE DI GIAVENO, annullando l'esclusione disposta in prima fase, per il venir meno delle ragioni giustificatrici che ne avevano comportato l'adozione;
  - alla parziale revoca in autotutela del verbale delle operazioni di gara del 01/02/2019 per le parti in cui si disponeva l'esclusione della ditta "ICFA SRL" di Beinasco come per la parte di determinazione della graduatoria finale in relazione alla necessità di riavviare la procedura dalla fase di verifica amministrativa e, solo successivamente alla verifica della documentazione anche sull'impresa ICFA SRL, di apertura della parte economica e formazione della graduatoria finale;
5. **DI RIAPRIRE** la procedura di gara dalla fase di esame della busta amministrativa da parte della stazione appaltante;
6. **DI RINVIARE** al Seggio di gara, la valutazione dell'offerta riammessa alla gara e per il completamento della procedura di gara;
7. **DI DARE ATTO CHE:**

- il Responsabile Unico del Procedimento di Gara, ai sensi dell'art.31 co.14 del D. Lgs.50/2016 s.m.i., nonché dell'art. 6 della Legge n. 241/1990, è l'arch. Paolo CALIGARIS Capo Area Tecnica;
- per il presente provvedimento non è necessaria l'apposizione del visto di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 183 comma 7 del D. Lgs. 267 del 18.08.2000, in quanto non comporta impegno di spesa a carico del Bilancio dell'Ente;
- avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al Tribunale amministrativo Regionale della Piemonte nei termini e con le modalità di cui all'art. 120 D.Lgs.104/2010.
- Contro il presente provvedimento è altresì ammessa la richiesta di riesame da presentare al responsabile entro il termine di 30 giorni dalla conoscenza dell'atto Fermi restando i termini perentori dianzi indicati, è possibile rivolgersi in via amministrativa al Difensore civico Territoriale della Provincia di Pistoia senza termini di scadenza;

#### **8. DI PROCEDERE:**

- ai sensi del combinato disposto dell'art. 29 co.1 D.Lgs. n. 50/2016 s.m.i., e dell'art. 120 co.2-bis del d.lgs. 104/2014, come inserito dall'art. 204, comma 1 lett. b) del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. l'invio, agli operatori economici concorrenti delle comunicazioni in merito alla presente procedura di gara;
- la pubblicazione del presente atto all'Albo OnLine dell'Ente per giorni n.15 consecutivi, nonché ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i. alla pagina "Amministrazione trasparente" del sito web dell'Ente alla sezione - Bandi di gara e contratti.

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

CALIGARIS PAOLO  
firmato digitalmente



# **CITTA' DI GIAVENO**

*Città Metropolitana di Torino*

## **VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE**

**DETERMINAZIONE N. GEN. 66 DEL 20/02/2019**

### **AREA TECNICA**

<b>OGGETTO:</b>	<b>RDO MEPA 2188334 - REALIZZAZIONE DI UN CAMPO DA CALCIO A UNDICI IN ERBA SINTETICA IN VIA BEALE NEL COMUNE DI GIAVENO (TO). RIAMMISSIONE CONCORRENTE ESCLUSO A SEGUITO ISTANZA.</b>
-----------------	---

#### **AI SENSI DELL'ART 147 BIS DEL TUEL APPROVATO CON D.LGS. 267/2000**

Si assicura al riguardo di avere effettuato, con esito positivo, la valutazione di incidenza del provvedimento sull'equilibrio finanziario della gestione..

Giaveno, li 20/02/2019

**IL RESPONSABILE DELL'AREA  
ECONOMICA FINANZIARIA**

**BONAUDDO LUISELLA**  
**firmato digitalmente**



# CITTA' DI GIAVENO

Provincia di Torino

COG. AVV. POST. 10094

Prot. 3448  
del 07/02/2018

Spett.le ICFA Srl  
segreteria@pec.icfa.it

**OGGETTO: Realizzazione di un campo da calcio a undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO) – Comunicazione di esclusione dalla gara ex art. 76, comma 5, lett. b) del d.lgs. n. 50/2016 – CIG 7749073156**

Si comunica che a seguito disamina della documentazione amministrativa questa Stazione Appaltante ritiene di procedere alla Vs esclusione dalla procedura d'appalto in oggetto per le seguenti ragioni:

- l'Operatore Economico ICFA SRL ha dichiarato in sede di abilitazione alla categoria "Manutenzione di Opere Specializzate al MePA", il possesso dell'attestazione SOA OS6 – CLASSIFICA II per importi fino a 516.000,00.

In fase di partecipazione alla gara, dalla disamina della documentazione amministrativa, l'Impresa ICFA Srl, dichiara di avvalersi ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 50/2016 dell'impresa VER-PONT Srl, P.IVA 04763430016 relativamente a:

- SOA OS6 classifica II;
- mano d'opera necessaria.

ICFA Srl risulta pertanto carente del requisito in origine dichiarato e la ditta VER-PONT Srl, non risulterebbe iscritta/ammissa al MePA.

*Ai sensi del Capitolato d'oneri per l'abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. – art. 4 e 11 – e, contestualmente delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione – art. 45 – "Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dai Soggetti Aggiudicatori, sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'avvantaggio sia già ammessa al MePA.*

A norma dell'art. 32, comma 9 del d.lgs. n. 50/2016, il contratto non verrà stipulato prima che sia trascorso il termine di 35 giorni decorrenti dall'invio della presente comunicazione (si rammenta al compilatore che la sospensione del termine per la stipula del contratto può essere disattesa nei casi di cui all'art. 32, comma 10 del Codice tra i quali rientrano le procedure svolte con il Mercato elettronico e tutte le procedure negoziate sotto soglia di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) e b)).

L'ufficio presso il quale è possibile esercitare il diritto d'accesso è il seguente: AREA AFFARI ISTITUZIONALI, LEGALI, CONTRATTI E SERVIZI SOCIO-SCOLASTICI, aperto dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 12 (tel. 0119326442 – 0119326453; pec [contratticespropri@cert.comune.giaveno.to.it](mailto:contratticespropri@cert.comune.giaveno.to.it)).

Il responsabile del procedimento è l'Arch. Paolo Caligaris.  
A norma dell'art. 120, comma 6 del d.lgs. n. 104/2010 (Codice del processo amministrativo), avverso il provvedimento di esclusione è possibile proporre ricorso al T.A.R. entro 30 giorni dalla data di ricevimento della presente comunicazione.  
Distinti saluti

IL CAPO AREA  
Arch. Paolo Caligaris

lettera esclusione

Pagina 1 di 1



Spett.le  
Città di Giaveno  
Via Francesco Marchini, 1  
10094 (TO)

Alla c.a. del Capo Area Arch. Paolo Caligaris

**Oggetto: Gara per la realizzazione di un campo da calcio a undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO) – CIG 7749073156 – Risposta alla Vs. nota Prot. 3719 del 07.02.2019.**

Si riscontra la nota prot. 3719 del 07.02.2019, con la quale la Città di Giaveno comunicava alla scrivente l'esclusione dalla gara in oggetto, rilevando che, in sede di verifica della documentazione amministrativa, la ditta indicata come ausiliaria la VER – PONT SRL non risultava essere iscritta/ammessa al MEPA, e si segnala quanto segue.

Va premesso in primo luogo che l'ausiliaria VER – PONT SRL è regolarmente registrata al portale MEPA.

Ciò posto, l'esclusione della scrivente è illegittima, *in primis*, poiché contraria alla legge di gara e all'art. 89 del D.lgs. 50/2016.

La scrivente non era vincolata a riconoscere e ad accettare le prescrizioni e le indicazioni di cui agli artt. 4 e 11 del "Capitolato d'oneri per l'abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.", e all'art. 45 delle "Regole del sistema e-procurement della pubblica amministrazione" (che, tra l'altro, si segnala, non riporta alcun obbligo per l'ausiliaria di possedere l'abilitazione al MEPA).

Ciò in quanto nessuno dei documenti sopra citati è ricompreso tra la documentazione di gara di cui all'art. 2) del Disciplinare.

In più, il Disciplinare di gara all'art. 1) "PREMESSE" richiedeva al concorrente di "riconoscere ed accettare" solamente "tutte le modalità, le indicazioni, le prescrizioni e quant'altro previsto dal presente disciplinare di gara, dalla RDO MEPA e dalla documentazione di gara e di progetto allegata alla presente".

Ma non solo. A pag. 11 dello stesso Disciplinare nella parte relativa al "CONTENUTO DELLA BUSTA "A" VIRTUALE", punto V) "(solo in caso di avvalimento)" tra gli impegni assunti dall'ausiliaria non vi è alcun riferimento all'obbligo per quest'ultima di essere iscritta/ammessa al MEPA.

FIRMA E TIMBRO

I.C.F.A. s.r.l.  
Strada Rotta Palmero 10 - 10092 Beinascò (TO)  
Tel. +39 011 3589529 - Email: icfa@icfa.it

P.IVA n. 07916150019



Il requisito di iscrizione al MEPA anche per l'impresa ausiliaria non era prescritto dalla legge di gara che, invece, consentiva l'avvalimento in tutte le ipotesi contemplate dall'art. 89 del D.lgs. 50/2016. Dunque, la scrivente non era tenuta a conoscere e ad applicare il contenuto del Capitolato d'oneri di cui alla Vs. nota del 07/02/2019. La ICFA ha correttamente fatto affidamento sulla sola documentazione a lei vincolante ed indicata dalla stessa stazione appaltante all'art. 2) del Disciplinare.

L'applicazione della documentazione richiamata dall'amministrazione nella nota in oggetto determina un'eterointegrazione illegittima della disciplina di gara, perché contraria ai principi di parità di trattamento e di trasparenza dell'azione amministrativa in funzione di tutela dell'affidamento dei concorrenti.

Si evidenzia, infatti, che, come precisato anche di recente dalla Corte di Giustizia europea, (Corte Giust. U.E., VI, sent. 2 giugno 2016, causa C 27/15, punto 37): ***“ i principi di trasparenza e di parità di trattamento che disciplinano tutte le procedure di aggiudicazione di appalti pubblici richiedono che le condizioni sostanziali e procedurali relative alla partecipazione ad un appalto siano chiaramente definite in anticipo e rese pubbliche, in particolare gli obblighi a carico degli offerenti, affinché questi ultimi possano conoscere esattamente i vincoli procedurali ed essere assicurati del fatto che gli stessi requisiti valgono per tutti i concorrenti (v., in tal senso, sentenza del 9 febbraio 2006, La Cascina e a., C-226/04 e C-228/04, EU:C:2006:94, punto 32)”***.

Pertanto, proprio in applicazione del principio di trasparenza e di parità di trattamento, tutte le condizioni, gli obblighi ed i vincoli relativi alla procedura di gara debbono essere **chiaramente espressi e preventivamente stabiliti dalla stazione appaltante nei documenti di gara**, soprattutto quando la violazione degli stessi sia sanzionata con l'esclusione dalla gara.

Anche il Consiglio di Stato sul punto ha affermato che: ***“Il principio di parità di trattamento e l'obbligo di trasparenza devono essere interpretati nel senso che ostano all'esclusione di un operatore economico da una procedura di aggiudicazione di un appalto pubblico in seguito al mancato rispetto, da parte di tale operatore, di un obbligo che non risulta espressamente dai documenti relativi a tale procedura o dal diritto nazionale vigente (...) e che l'enucleazione di cause di esclusione non conosciute o conoscibili dai concorrenti contrasta con i principi europei di certezza giuridica e di massima concorrenza.”*** (Sezione III, 18 Luglio 2017, sentenza n. 3541; e negli stessi termini anche CGUE, Sez. VI, 2 giugno 2016, C-27/15. Cons. Stato, VI, 28 ottobre 2016 n. 4553)

Ed invero, come da tempo affermato in maniera costante dalla Corte europea, l'amministrazione aggiudicatrice, in conformità agli obblighi in tal senso derivanti dalle direttive, è tenuta ad osservare e a fare applicazione rigorosa dei criteri da essa stessa stabiliti con la documentazione di gara (Corte Giust. UE, con la sent. 2.6.2016 causa C 27/15, cit. punto 39 e ulteriori sentenze ivi richiamate.).

FIRMA E TIMBRO


 S.r.l.  
 Strada Rotta Palmero 10 - 10022 Beinasco (TO)  
 Tel. 011 3589529 - Email: icfa@icfa.it  
 P.IVA n. 07916150019

Dunque, nel caso di specie, è indubbio che, non essendovi alcun obbligo per l'impresa ausiliaria di possedere l'abilitazione al MEPA, deve considerarsi ammesso l'avvalimento per la categoria SOA OS6 alla ditta VER – PONT SRL.

Diversamente, la S.A. violerebbe la legge di gara, l'art. 89 del Codice degli appalti e il principio di parità di trattamento e di trasparenza dell'azione amministrativa in funzione di tutela dell'affidamento dei concorrenti.

E, ad ogni modo, anche laddove si dovessero ritenere applicabili gli artt. 4 e 11 del *“Capitolato d'oneri per l'abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i.”*, essendo tale applicazione un'eterointegrazione illegittima della documentazione di gara, proprio in applicazione del principio di parità di trattamento e di proporzionalità, si dovrebbe consentire alla ditta ausiliaria VER – PONT SRL, già registrata al MEPA, di regolarizzare la propria posizione mediante il soccorso istruttorio ed ottenere anche la relativa abilitazione.

Alla luce delle suesposte considerazioni si chiede alla Città di Giaveno di riammettere in autotutela la scrivente alla gara in oggetto.

Distinti saluti.

Beinasco, 13/02/2019



FIRMA E TIMBRO

Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute

<b>Numero RDO:</b>	2188334
<b>Descrizione RDO:</b>	Realizzazione di un campo da calcio a undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO)
<b>Criterio di aggiudicazione:</b>	Prezzo più basso
<b>Formulazione dell'offerta economica:</b>	Percentuali di ribasso
<b>Modalità di calcolo della soglia di anomalia:</b>	Il calcolo della soglia di anomalia delle offerte è effettuato secondo le prescrizioni dell'art. 97, comma 2, del Codice Appalti, in presenza di almeno 5 offerte ammesse. In caso di identico ribasso offerto, ai fini della determinazione della soglia di anomalia, le offerte identiche sono considerate come offerte uniche. La comparazione delle offerte ammesse alla soglia di anomalia determinata viene effettuata considerando le prime due cifre decimali delle offerte (troncamento alla seconda cifra decimale)
<b>Amministrazione titolare del procedimento</b>	COMUNE DI GIAVENO 86003330015 Via F. Marchini 1 GIAVENO TO
<b>Punto Ordinante</b>	PAOLO CALIGARIS
<b>Soggetto stipulante</b>	Nome: PAOLO CALIGARIS Amministrazione: COMUNE DI GIAVENO
<b>Codice univoco ufficio - IPA (RUP) Responsabile Unico del Procedimento</b>	UFUMJH
<b>Inizio presentazione offerte:</b>	24/12/2018 12:15
<b>Termine ultimo presentazione offerte:</b>	31/01/2019 12:00
<b>Termine ultimo richieste di chiarimenti:</b>	29/01/2019 14:00
<b>Data Limite stipula contratto (Limite validità offerta del Fornitore)</b>	30/03/2019 18:00
<b>Giorni dopo la stipula per Consegna Beni / Decorrenza Servizi:</b>	10
<b>Misura delle eventuali penali:</b>	Indicate nelle Condizioni Generali di Fornitura allegate al Bando oggetto della Rdo e/o nelle Condizioni Particolari definite dall'Amministrazione
<b>Bandi / Categorie oggetto della Rdo:</b>	Lavori di manutenzione - Opere Specializzate/OS6

Lotto esaminato: 1 Realizzazione di un campo da calcio a undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO)

<b>CIG</b>	7749073156
<b>CUP</b>	F64J18000010004
<b>Oggetto di Fornitura 1</b>	OS6 - Finiture di opere generali in materiali lignei, plastici, metallici e vetrosi/1/
<b>Importo dell'appalto oggetto di offerta (base d'asta)</b>	495685,77000000

Concorsi

#	Denominazione	Forma di Partecipazione	Partita IVA	Data Invio Offerta
1	ICFA SRL	Singola	07916150019	01/01/2019 11:00
2	A.M.C. GREEN S.R.L.	Singola	07041300018	01/01/2019 17:26
3	AGROGREEN SRL	Singola	05947090014	01/01/2019 16:03
4	S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.	Singola	01696390013	01/01/2019 17:17
5	ITALGREEN SPA	Singola	01640880165	01/01/2019 10:05
6	SAGGESE SPA	Singola	03950400652	01/01/2019 10:54

ESAME DELLA BUSTA AMMINISTRATIVA	Inizio	Fine
	01/02/2019 10:25:01	01/02/2019 11:59:32

Richieste Amministrative di Gara

Concorrente	Eventuali atti relativi a R.T.I. o Consorzi		Eventuale documentazione relativa all'avvalimento	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note
ICFA SRL	Concorrente Escluso			
A.M.C. GREEN S.R.L.		nessuna		nessuna
AGROGREEN SRL		nessuna		nessuna
S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.		nessuna		nessuna
ITALGREEN SPA		nessuna		nessuna
SAGGESE SPA	Approvato	nessuna		nessuna

Richieste Amministrative di Lotto

Concorrente	Dichiarazione Sostitutiva Di Atto Di Notorieta DPR 445		DGUE		CAUZIONE PROVVISORIA		ATTESTAZIONE PAGAMENTO CONTRIBUTO ANAC		PASSE		MODELLO ISTANZA DI PARTECIPAZIONE	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note	Valutazione	Note
ICFA SRL	Concorrente Escluso											
A.M.C. GREEN S.R.L.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
AGROGREEN SRL	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
ITALGREEN SPA	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
SAGGESE SPA	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna

ESAME DELLA BUSTA ECONOMICA	Inizio	Fine
	01/02/2019 12:00:03	01/02/2019

12:11:36

Concorrente	MODULO OFFERTA ECONOMICA		Offerta Economica (fac-simile di sistema)	
	Valutazione	Note	Valutazione	Note
ICFA SRL	Concorrente Escluso			
A.M.C. GREEN S.R.L.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
AGROGREEN SRL	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
ITALGREEN SPA	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna
SAGGESE SPA	Approvato	nessuna	Approvato	nessuna

## Prezzo più basso

Concorrente	Offerta Economica	Sconto % dell'offerta sulla Base d'Asta	Soglia di Anomalia	Offerta Anomala
S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.	20,75300000 Punti percentuale	20.753 %	27,15240000 Punti percentuale	NO
ITALGREEN SPA	22,22000000 Punti percentuale	22.22 %		NO
AGROGREEN SRL	23,78100000 Punti percentuale	23.781 %		NO
SAGGESE SPA	26,76600000 Punti percentuale	26.766 %		NO
A.M.C. GREEN S.R.L.	29,90000000 Punti percentuale	29.9 %		SI

Data dell'ultimo ricalcolo:	Nessun ricalcolo effettuato
-----------------------------	-----------------------------

## Classifica della gara (Prezzo più basso)

Concorrente	Valore complessivo dell'Offerta
ICFA SRL	Concorrente escluso
A.M.C. GREEN S.R.L.	29,90000000
SAGGESE SPA	26,76600000
AGROGREEN SRL	23,78100000
ITALGREEN SPA	22,22000000
S.C. EDIL DI PAGLIERO RENZO S.A.S.	20,75300000

Note di gara	nessuna
Note specifiche lotto 1	nessuna





## CITTA' DI GIAVENO

\*\*\*Provincia di Torino\*\*\*

VERBALE DI SEDUTA PUBBLICA GARA CON PROCEDURA  
NEGOZIATA PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE  
DI UN CAMPO DA CALCIO A UNDICI IN ERBA SINTETICA IN VIA  
BEALE NEL COMUNE DI GIAVENO - CIG 7749073156 - CUP  
F64J18000010004 -----

L'anno duemiladiciannove, il giorno uno del mese di febbraio alle ore 10.00,  
in Giaveno, nella sede comunale di Palazzo Marchini, Ufficio del  
Responsabile Appalti e Contratti. -----

### PREMESSO

che con Delibera di Giunta Comunale n. 142 del 16/11/2018 è stato approvato  
il progetto esecutivo relativo ai lavori di " Realizzazione di un campo da calcio a  
undici in erba sintetica in Via Beale nel Comune di Giaveno (TO)" redatto  
dall'arch. Stefano Longhi che prevede un investimento di €. 500.185,77 di cui  
€ 495.685,77 netti di lavori oltre € 4.500,00 per oneri della sicurezza;-----

con determinazione a contrarre n. 694 del 24/12/2018 si approvano gli atti  
procedurali di gara con procedura negoziata senza pubblicazione di  
preavviso informativo per l'assegnazione dei lavori oggetto della presente  
procedura, da realizzarsi nell'ambito del Me.Pa;-----

la procedura negoziata è indetta ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera c) del  
D.Lgs. n. 50/2016, come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017, con  
aggiudicazione secondo il criterio del minor prezzo da esperirsi tramite  
mercato elettronico MEPA attraverso la creazione di RDO specifica;-----

con RDO n. 2188334 del 24/12/2018 inviata tramite sistema telematico Me.Pa. sono state invitate a presentare offerta n. 15 ditte che hanno dichiarato il possesso del requisito di qualificazione OS6 classifica II già presenti nell'elenco MePA, come meglio specificato nell'allegata comunicazione di invito - emesso in automatico dal sistema [acquistinretepa.it](http://acquistinretepa.it);

L'assegnazione è prevista a favore del prezzo più basso determinato mediante ribasso unico percentuale sul prezzo a corpo posto a base di gara e verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta con rinuncia all'esclusione automatica delle offerte anormalmente basse;

il termine improrogabile stabilito per la presentazione delle offerte scadeva in data 31/01/2019 alle ore 12,00 ed entro lo stesso presentavano offerta n. 6 ditte

Sono presenti in sala oltre al Presidente - Rup, Arch. Paolo Caligaris, anche n. un testimone: 1) dott. Luca GERBINO Capo Area Appalti e Contratti;

Quanto sopra premesso, il Presidente di gara, procede, in seduta pubblica sulla piattaforma M.E.P.A., all'esame della documentazione amministrativa prodotta dai 6 operatori economici che hanno presentato offerta entro i termini previsti.

Si procede all'attivazione del meccanismo automatico di sorteggio casuale del criterio di calcolo della soglia di anomalia con estrazione del criterio di cui all'art. 97,c. 2, lett. d), del D.Lgs. n. 50/2016.

Dall'analisi della documentazione amministrativa risulta possibile l'ammissione di n. cinque concorrenti. L'Operatore Economico ICFA SRL ha infatti dichiarato in sede di abilitazione alla categoria "Manutenzione di



Opere Specializzate al MePA", il possesso dell'attestazione SOA OS6 - CLASSIFICA II per importi fino a 516.000,00. Dalla disamina della documentazione amministrativa, l'Impresa ICFA Srl, dichiara invece di avvalersi ai sensi dell'art. 89 del d.lgs. 50/2016 dell'impresa VER-PONT Srl, P.IVA 04763430016 relativamente a: SOA OS6 classifica II e mano d'opera necessaria. ICFA Srl risulta pertanto carente del requisito in origine dichiarato e la ditta VER-PONT Srl, non risulterebbe iscritta/ammessa al MePA. Ai sensi del Capitolato d'oneri per l'abilitazione degli esecutori di lavori di manutenzione opere specializzate al mercato elettronico della pubblica amministrazione, di cui all'art. 36, comma 6, del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 s.m.i. - art. 4 e 11 - e, contestualmente delle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione - art. 45 - "Nell'ambito di ciascuna procedura di acquisto indetta dai Soggetti Aggiudicatori, sarà possibile ricorrere all'avvalimento, ai sensi dell'art. 89 del Codice dei Contratti, solamente nell'ipotesi in cui l'ausiliaria sia già ammessa al MePA.

Non ritenendo tale carenza sanabile questo RUP ritiene per le motivazioni summenzionate di non ammettere ICFA Srl alle successive fasi di gara procedendo alla relativa esclusione.-----

Gli altri 5 O.E. concorrenti sono ammessi alla successiva fase, approvando la relativa documentazione, non rilevando necessaria l'attivazione di soccorso istruttorio ex art. 83, c. 9, come risulta dal documento allegato - **Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute.**-----

Successivamente il Presidente di gara procede all'attivazione della seduta pubblica e all'apertura delle buste economiche dei 5 operatori economici ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica;-----

La data/ora della presente seduta sul M.E.P.A. è stata comunicata agli operatori economici partecipanti direttamente nella lettera di invito;-----

Selezionato "Apertura busta economica", il Presidente di gara dà atto:-----  
di aver visualizzato, immediatamente, a sistema, per tutti i 5 concorrenti ammessi, i valori delle rispettive offerte economiche come elencati nel "Riepilogo delle attività di Esame delle Offerte ricevute" allegato alla presente (parte "Prezzo più basso");-----

di avere aperto, per ogni concorrente, le relative "schede" associate all'offerta economica verificando la validità della firma digitale apposta con la presenza dell'icona di colore verde che indica che il documento caricato ha superato tutti i controlli del M.E.P.A. nonché l'indicazione, per ogni offerta, dei Costi della Sicurezza afferenti all'esercizio dell'attività svolta dall'impresa, compresi nell'Offerta e dei costi della manodopera così come da modello previsto da questa Stazione Appaltante;-----

constatata la regolarità delle 5 offerte economiche, il Presidente di gara le approva all'interno del M.E.P.A. procedendo con l'operazione "chiudi graduatoria e mostra classifica" come risultante dall'allegato che attesta la conclusione delle attività di valutazione.-----

Preso atto:-----

- della classifica di gara elaborata dal M.E.P.A. di cui all'allegato (Classifica della gara);-----

- della soglia di anomalia calcolata dal sistema secondo il criterio estratto di cui all'art. 97, c. 2, lett. d) pari a punti percentuali 27,15240000 come da allegato (parte "Prezzo più basso") in base alla quale risulta anomala l'offerta economica dell'operatore economico A.M.C. GREEN S.R.L. - sconto 29,9-----

In applicazione delle disposizioni della RDO lettera d'invito/disciplinare di gara il Presidente di gara dà atto che il primo in graduatoria è la DITTA A.M.C. GREEN S.R.L. di Rivarolo Canavese (TO), che ha proposto ribasso del 29,9% sull'importo stabilito a base d'asta, corrispondente a €. 347.475,73 netti, manodopera compresa, (quantificata dal concorrente in €. 105.5000,00), oltre ai costi della sicurezza.-----

A norma di legge, il Presidente di gara rileva che è prevista la valutazione della congruità dell'offerta e la verifica dell'eventuale anomalia dell'offerta, rinviando a successiva fase la verifica.-----

Conseguentemente, il Presidente di gara ribadisce che la presente non costituisce aggiudicazione alcuna, essendo la stessa subordinata a positiva verifica della congruità del ribasso offerto, della capacità di contrarre con la P.A. ed al sollecito avvio dei lavori in pendenza di contratto. -----

Alle ore 12,15 il Presidente di gara dichiara quindi chiusa la seduta di gara, stabilisce la trasmissione della presente documentazione per le operazioni di rito all'Area Tecnica e All'area contratti per la redazione degli atti conseguenti.

Richiede la trasmissione della documentazione di rito alla ditta esclusa.

Letto, confermato e sottoscritto. -----

IL Pres.di gara: Arch. Paolo Caligaris

Il Testimone: dott. Luca GERBINO





**CITTA' DI GIAVENO**

*Città Metropolitana di Torino*

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

**REG. NUM. 303**

In copia conforme all'originale, estratta con supporto informatico, il presente atto n. **66** del duemiladiciannove , viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune dal **22-feb-2019** al 09-mar-2019 e così per quindici giorni, sul sito internet all'indirizzo [www.comune.giaveno.to.it](http://www.comune.giaveno.to.it)

Giaveno, li 22-feb-2019

Il responsabile del procedimento  
FIRMATO DIGITALMENTE  
Rosella Dematteis  
**firmato digitalmente**

---